

Approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio
Michele Maruca**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa T. Donatella Villella**

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione, a norma del D.Lgs 267/2000 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line con decorrenza 26.05.2014 e vi resterà per il periodo stabilito dalla legge.
- Che il presente atto è divenuto esecutivo il _____ perché dichiarato immediatamente esecutivo.

Serrastretta, lì 26.05.2014

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa T. Donatella Villella**

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ per decorrenza di termini dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, senza reclami od opposizioni in merito.

Serrastretta, lì _____

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa T. Donatella Villella**

Copia del presente atto è stata pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____

e contro di esso non è stato presentato alcun ricorso.

Serrastretta _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa T. Donatella Villella**



COMUNE DI SERRASTRETTA

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13

OGGETTO: Presa d'atto linee guida governo su riforma Pubblica Amministrazione. Contestazione previsione abolizione figura Segretario Comunale.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DODICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,05, nella sala polivalente, sita in via Machiavelli della frazione Migliuso, appositamente allestita.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, come da avvisi scritti in data 6 maggio 2014, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, ed agli Organi preposti dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risulta presente il Sindaco del Comune Sig. Felice Maria Molinaro.

Coordina i lavori il Presidente del Consiglio Sig. Michele Maruca.

Risultano, altresì, presenti i Signori:

| N | COGNOME E NOME | PRESENTI | | N | COGNOME E NOME | PRESENTI | |
|----|----------------------|----------|----|-----|-----------------------|----------|----|
| | | SI | NO | | | SI | NO |
| 1) | CIANFLONE Mario | X | | 7) | RICITANO Maria C. | X | |
| 2) | VESCIO Luigi | X | | 8) | MARUCA Michele | X | |
| 3) | NOTARIANNI Angelo | X | | 9) | AIELLO Miranda F. | X | |
| 4) | TALARICO Antonio | X | | 10) | CANTAFIO Francesco A. | | X |
| 5) | DELLA PORTA Giuseppe | X | | 11) | FAZIO Marianna | X | |
| 6) | SCALISE Andrea | X | | 12) | VESCIO Angelo | X | |

Totale presenti N° 11 Consiglieri su N° 12 assegnati al Comune e su N° 12 Consiglieri in carica, oltre al Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa T. Donatella Villella.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di rinnovamento i cui contenuti sono esposti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione, indirizzata ai dipendenti pubblici;

Letta la proposta e rilevato che al punto 13) della stessa è espressamente prevista l' "abolizione della figura del Segretario Comunale";

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Rilevato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, già legata, per i Segretari, al mandato amministrativo;

Rilevato:

- che il Segretario Comunale svolge un ruolo fondamentale nei piccoli Comuni, essendo l'unica figura professionale altamente specializzata e prestandosi, lo stesso, a svolgere ruoli poliedrici;

- che il Segretario Comunale, con riferimento alla recente normativa, è stato, tra l'altro, individuato quale Responsabile dei controlli successivi sugli atti (L. 213/12), nonché della Prevenzione della Corruzione (L. 190/12) e della Trasparenza (D.Lgs. 33/12);

-che il Segretario Comunale, com'è facilmente riscontrabile dagli atti dei Comuni italiani, spesso si presta a sostituire specifiche professionalità assenti negli enti locali;

- che il Segretario Comunale è una figura essenziale di coordinamento tra gli organi di governo e l'apparato burocratico senza la quale, certamente, si darebbe vita ad un caos amministrativo senza precedenti, con effetti immediati nell'erogazione dei servizi ai cittadini;

- che la soppressione della figura avrebbe come immediata conseguenza quella di creare un grave danno all'ente, non comprendendo chi lo dovrebbe sostituire nelle molteplici funzioni dallo stesso svolte;

-che i Segretari Comunali svolgono, tra i molteplici compiti ad essi affidati, anche funzioni notarili (verbalizzazione sedute Giunta e Consigli, rogito atti nei quali l'Ente è parte, protesti cambiari) e prestando la loro competenze professionali consentono all'Ente, al cittadino ed alle imprese di risparmiare (contratti d'appalto, atti di compravendita, atti di asservimento, concessioni cimiteriali, ecc.). Nel caso di assenza del Segretario dovranno essere sopportati i costi delle spese notarili;

- che i Segretari Comunali:

- a) accedono alla carriera tramite un corso pubblico nazionale (qualche anno fa) o tramite corso-concorso nazionale (attualmente) di elevata difficoltà e si formano almeno nove mesi prima di entrare in servizio;
- b) sono di fatto liberamente nominabili e revocabili dai Sindaci e decadono dall'incarico a ogni cambio di amministrazione;
- c) svolgono importanti e qualificate funzioni oggettivamente riscontrabili;
- d) progrediscono in carriera senza alcun automatismo ma solo tramite superamento di altri corsi-concorsi;
- e) hanno retribuzioni complessive di gran lunga inferiori a quelle dei dirigenti della Pubblica Amministrazione e spesso, come già evidenziato, svolgono compiti propri delle Posizioni Organizzative senza percepire alcuna specifica indennità, dovuta invece quando a ricoprire l'incarico è un dipendente dell'Ente;
- f) i Segretari Comunali rappresentano dunque il prototipo del dirigente pubblico come prefigurato dalla proposta di riforma del Governo, ossia con incarichi a termine e legati ad obiettivi;

Ritenuto pertanto di contestare la proposta del Governo di abolizione della figura in questione, ritenendola essenziale per il corretto funzionamento della macchina amministrativa comunale;

Dato atto che non viene acquisito parere tecnico poiché la presente deliberazione ha carattere d'indirizzo politico;

Dato atto che:

-il Presidente introduce l'argomento ed illustra la proposta deliberativa della quale dà lettura;

- la consigliera Aiello chiede chiarimenti. Afferma che soprattutto nei piccoli comuni il Segretario è una figura di garanzia che non dovrebbe essere nominata dal Sindaco perché ciò contrasta con il ruolo che lo stesso deve svolgere, improntato all'imparzialità;

-il Segretario spiega la proposta governativa che prevede sic et simpliciter l'abolizione della figura, senza nulla aggiungere con riferimento alla sostituzione dell'organo di vertice dell'apparato burocratico comunale. Ringrazia il Sindaco, il Presidente ed il Consiglio tutto per avere sentito la necessità di intervenire nel dibattito aperto dalla proposta in esame;

- il Sindaco ringrazia il Segretario per il ruolo sempre svolto con passione, nella massima correttezza e per le sue doti umane;

- la consigliera Aiello ribadisce che il Segretario Comunale è una figura di tutela, è un valore aggiunto di cui l'ente locale non può essere privato;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Di prendere atto che il governo in carica, nell'ambito della proposta di riforma della Pubblica Amministrazione, ha previsto l'abolizione della figura del Segretario Comunale;

Di esprimere preoccupazione e contrarietà sulla proposta del Governo relativa all'abolizione della figura del Segretario Comunale negli enti locali, perché in tal modo si rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori;

Di dare atto che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata alle necessità, per competenze e funzioni;

Di chiedere pertanto di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa;

Di trasmettere il presente atto ai **al Presidente del Consiglio** Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma Presidente: matteo@governo.it; all'Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it, al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio Mauro Bonaretti: m.bonaretti@palazzochigi.it, al **Ministro della Pubblica Amministrazione** Ministro Funzione pubblica Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 Roma Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it, al Capo di gabinetto mailto:gabinetto@funzionepubblica.it gabinetto@governo.it, al **Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport** segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it affariregionali@pec.governo.it, al **Ministro dell'Interno**, dal quale i Segretari Comunali dipendono, gabinetto.ministro@pec.interno.it, **Al Presidente dell'Anci Piero Fassino** anci@pec.anci.it, al Governo tramite maio dedicata: rivoluzione@governo.it, all'Unione dei Segretari, Sindacato di categoria, unscp@live.it, alla **Prefettura di Catanzaro** protocollo.prefcz@interno.it